



12345678

Codice Questionario

Provincia di

Comune di

MODELLO DI EDIFICIO



Sistema Statistico Nazionale
Istituto Nazionale di Statistica



9 OTTOBRE 2011

LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122, ART. 50

15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

1 TIPO ED USO

1.1 Tipo di costruzione

- 1 Edificio 2 Complesso di edifici

1.2 Uso

- 1 Utilizzato
- 2 Non utilizzato perché in costruzione, ricostruzione, consolidamento, ecc. } *il modello termina qui*
- 3 Non utilizzato perché cadente, in rovina, in demolizione, ecc. }

1.3 Tipo di edificio

- 1 Residenziale ➔ *compilare la sezione 2*
- 2 Produttivo 5 Turistico/Ricettivo } *il modello termina qui*
- 3 Commerciale 6 Servizi
- 4 Direzionale/Terziario 7 Altro

2 CARATTERISTICHE

SOLO SE L'EDIFICIO È "RESIDENZIALE"

2.1 Contiguità

- 1 Su nessun lato 2 Su un lato 3 Su due o più lati

2.2 Tipo di materiale usato per la struttura portante

- 1 Muratura portante 3 Calcestruzzo armato a piano terra aperto
- 2 Calcestruzzo armato a piano terra chiuso 4 Altro (calcestruzzo armato e muratura portante, acciaio, legno, ecc.)

2.3 Epoca di costruzione

- 1 Prima del 1919 6 Dal 1981 al 1990
- 2 Dal 1919 al 1945 7 Dal 1991 al 2000
- 3 Dal 1946 al 1960 8 Dal 2001 al 2005
- 4 Dal 1961 al 1970 9 Dopo il 2005
- 5 Dal 1971 al 1980

2.4 Stato di conservazione

- 1 Ottimo 3 Mediocre
- 2 Buono 4 Pessimo

2.5 Numero di interni (abitativi e non abitativi)

numero di interni abitativi numero di interni non abitativi

2.6 Presenza di ascensore

- 1 Sì 2 No

2.7 Presenza di piani totalmente interrati

- 1 Sì 2 No

2.8 Numero di scale

numero

2.9 Numero di piani fuori terra

(totalmente o parzialmente)

numero



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT CP.ED

PREMESSA

Le seguenti note di compilazione rappresentano una sintesi breve e non esaustiva dei contenuti riportati nel manuale di rilevazione. La corretta compilazione del Mod. Istat CP.ED presuppone necessariamente una approfondita conoscenza di tutte le informazioni, definizioni e casistiche riportate nel manuale stesso.

INFORMAZIONI GENERALI

Il modello si compone di due riquadri (A “Indirizzo/i” e B “Sezione” – “Codice Rilevatore”) e si articola in due sezioni:

1. “Tipo e Uso”, suddiviso in tre punti dedicati a tutti gli edifici o complessi di edifici (di seguito indicati con la sigla ‘CdE’) oggetto del censimento;
2. “Caratteristiche”, suddiviso in nove punti dedicati ai soli edifici residenziali.

Riquadro A (Indirizzo/i)

Riportare l’indirizzo di tutti gli accessi dell’edificio o CdE per il quale si compila il modello. In particolare vanno rilevati la specie (Denominazione Urbanistica Generica che identifica il tipo di toponimo stradale: via, piazza, ecc.), la denominazione della strada (il nome per esteso dell’area di circolazione) e il numero civico (numero che individua gli accessi esterni, cioè quelli che dall’area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici).

Riquadro B (Sezione – Codice Rilevatore)

Riportare il codice della sezione di censimento e il codice identificativo del Rilevatore.

SEZIONE I

1 TIPO ED USO

Punto 1.1 – Tipo di costruzione

Barrare la casella 1 nel caso di edificio singolo, anche se ha lati di contiguità con altre costruzioni o edifici; barrare la casella 2 quando si è in presenza di un complesso di edifici (CdE).

Punto 1.2 – Uso

Barrare la casella 1 nel caso di edificio o CdE utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi (sia parzialmente che totalmente) o pronto per essere utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi, anche se non utilizzato al momento della rilevazione. Barrare la casella 2 nel caso di edificio (o CdE) non utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi perché in costruzione, ricostruzione, consolidamento, ecc.. Barrare la casella 3 nel caso di edificio (o CdE) non più adatto per essere utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi perché cadente, in rovina, in demolizione, ecc..

Attenzione: la compilazione del modello prosegue solo per gli edifici o CdE utilizzati.

Punto 1.3 – Tipo di edificio

Barrare la casella corrispondente al tipo di edificio (o CdE) rilevato: 1 “Residenziale”; 2 “Produttivo”; 3 “Commerciale”; 4 “Direzionale/ Terziario”; 5 “Turistico/Ricettivo”; 6 “Servizi”; 7 “Altro”. Per approfondimenti si veda il manuale di rilevazione.

Attenzione: il modello prosegue solo per gli edifici residenziali, per gli edifici non residenziali e CdE il modello termina qui.

SEZIONE II

2 CARATTERISTICHE

Punto 2.1 – Contiguità

Barrare la casella 1 “Su nessun lato” quando nessuna delle pareti esterne dell’edificio è in contatto con altre costruzioni o quando il contatto interessa solo una parte trascurabile della superficie della parete. Barrare la casella 2 “Su un lato” quando il contatto interessa tutta (o la maggior parte) di una parete esterna dell’edificio. Barrare la casella 3 “Su due o più lati” quando il contatto riguarda tutta (o la maggior parte) di due o più pareti.

Punto 2.2 – Tipo di materiale usato per la struttura portante

Indicare di quale materiale è fatta la struttura che sostiene l’edificio (cioè il suo scheletro). La risposta deve essere data prescindendo dai materiali “di copertura” e non strutturali, come possono essere intonaci, marmo, pannelli di legno, di alluminio, ecc.

Punto 2.3 – Epoca di costruzione

Barrare la casella corrispondente al periodo in cui è compreso l’anno di ultimazione della costruzione o ricostruzione (totale) del fabbricato. In caso di ristrutturazioni parziali si deve tenere conto della data di costruzione e non della ristrutturazione, a meno che questa non abbia avuto portata tale da poter essere definita come una ricostruzione dell’edificio.

Punto 2.4 – Stato di conservazione

Non si richiede al Rilevatore una valutazione tecnica, ma è sufficiente che esprima un’opinione di massima. Come criterio puramente orientativo, per determinare lo stato di conservazione di un edificio, le valutazioni del Rilevatore si possono basare sullo stato dei seguenti elementi costruttivi: intonaco, infissi, danni strutturali, tetto.

Punto 2.5 – Numero di interni (abitativi e non abitativi)

Per numero di interni si intende l’insieme delle unità immobiliari (abitazioni, esercizi, uffici e simili) contenute in un edificio alle quali non si accede univocamente dall’esterno (via, piazza, ecc.), ma da scale interne, corti o cortili dell’edificio stesso e delle unità immobiliari ABITATIVE che hanno un accesso diretto (contraddistinto da un proprio numero civico) dall’area di circolazione. È necessario indicare sia il numero di interni abitativi, sia il numero di interni non abitativi.

Punto 2.6 – Presenza di ascensore

Rispondere “Sì” se sono presenti uno o più ascensori, sia interni che esterni, che servano i piani dell’edificio in questione. Altrimenti rispondere “No”.

Punto 2.7 – Presenza di piani totalmente interrati

Segnalare se ci sono piani totalmente interrati all’interno dell’edificio (ad esempio garage o cantine).

Punto 2.8 – Numero di scale

Riportare il numero di scale interne all’edificio.

Punto 2.9 – Numero di piani fuori terra (totalmente o parzialmente)

Riportare il numero di piani che emergono, in tutto o in parte, dal livello del terreno.

Annotazioni

.....

.....

.....

.....